Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 61

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 15 marzo 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 61 DEL 15 MARZO 1954:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali nazionali ed estere (e categorie) registrate durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1953.

(514)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Mercoledì 10 marzo 1954, alle ore 10, il Presidente della Repubblica ha ricevuto, nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il sig. Mouwaffak El Aloussy Bey, il quale Gli ha presentato le lettere di Sua Maestà il Re Saud ben Abd el-Aziz, che lo confermano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario dell'Arabia Saudiana.

(1243)

Mercoledì 10 marzo 1953, alle ore 10,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto, nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il sig. Asko Päiviö Ivalo, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Finlandia.

(1242)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1954.
Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Bari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 aprile 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bari;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Bari n. 37129 in data 12 novembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Di Giesi Raffaele e Mincuzzi Michele, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dall'associazone sindacale interessata (Camera confederale del lavoro C.G.I.L.), rispettivamente con i signori Saracino Pasquale e Patrono Carmine, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Di Giesi Raffaele e Mincuzzi Michele sono rispettivamente sostituiti con i signori Saracino Pasquale e Patrono Carmine, quali rappresentanti dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(1248)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1954.
Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Frosinone n. 33467/V in data 7 novembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire:

1) il dott. Morosi Guglielmo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, su richiesta dell'Amministrazione interessata, in quanto impossibilitato ad intervenire alle riunioni della Commissione provinciale per il collocamento, con il ragioniere Ferri Tito, della medesima Amministrazione;

2) i signori avv. Silvestro Renzo, Bovieri Vincenzo e Nobili Salvatore rappresentanti dei lavoratori, su richiesta dell'associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro C.G.I.L.), rispettivamente con i signori on. Compagnoni Angelo, Malandrucco Giuseppe e Ottaviani Alessio, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

1. Il dott. Morosi Guglielmo è sostituito con il ragioniere Ferri Tito, quale rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, in seno alla Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone;

2. I signori avv. Silvestro Renzo, Bovieri Vincenzo e Nobili Salvatore sono sostituiti rispettivamente con i signori on. Compagnoni Angelo, Malandrucco Giuseppe e Ottaviani Alessio, quali rappresentanti dei lavoratori, in seno alla Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(1250)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1954.

Nomina del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Mantova e del funzionario dell'Ufficio provinciale del lavoro designato a sostituire, in caso di assenza, il presidente della predetta Commissione provinciale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Mantova;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Mantova n. 1128 in data 26 gennaio 1954, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire:

1) il rag. Veronesi Giovanni, in quanto deceduto, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Bonetti Ivan, nuovo titolare dell'Ufficio provinciale del lavoro di Mantova;

2) il dott. Pinti Mario, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare, in caso di assenza, il direttore di detto Ufficio nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento, in quanto dimissionario, con il dott. Pergola Italo, funzionario del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Veronesi Giovanni è sostituito con il dottor Bonetti Ivan, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

Il dott. Pinti Mario è sostituito con il dott. Pergola Italo, quale funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare, in caso di assenza, il direttore di detto Ufficio, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(1246)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1954.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti in fiere e saloni che si terranno in Francia dal marzo al giugno 1954.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, numero 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, numero 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Viste le note scambiate fra l'Italia e la Francia in data 26 settembre 1949, in materia di proprietà industriale;

Vista la domanda del Consigliere commerciale dell'Ambasciata di Francia in Roma;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno:

nella « Foire de Bordeaux » dal 13 al 28 giugno 1954;

nella « Foire de Lille » dal 1° al 16 maggio 1954;

nella « Foire de Paris » dal 22 maggio al 7 giugno 1954;

nella « Foire de Lyon » dal 24 aprile al 3 maggio 1954;

nel « Salon du confort ménager » a Metz dal 25 marzo al 4 aprile 1954;

nel « Concours régional agricole » a Tolosa dal 30 marzo al 4 aprile 1954;

nel « Salon international des téchniques papetières et graphiques » a Parigi dal 1° al 12 maggio 1954;

nel « Salon international de présentation téchnique de la pièce détachée, tubes électroniques, accessoires et appareils de mesure radioélectriques » a Parigi dal 12 al 16 marzo 1954;

nel « Salon de la photographie, du cinéma et de l'optique » a Parigi;

nel « Salon des sports et camping » a Parigi dal 9 al 26 aprile 1954;

nel « Salon des plastiques à participation internationale » ad Oyonnax dal 6 all'11 maggio 1954;

godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1441 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 9 marzo 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(1261)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1954, registro n. 4, foglio n. 382, è stato rigettato il ricorso straordinario proposto dall'ufficiale giudiziario Minicucci Ettore avverso il decreto Ministeriale 20 gennaio 1953.

(1225)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Serravalle Pistoiese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 350, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Serravalle Pistoiese (Pistoia) di un mutuo di L. 1.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1228)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mariano del Friuli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 354, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mariano del Friuli (Gorizia) di un mutuo di L. 577.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1230)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cormons ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 11 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 353, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cormons (Gorizia) di un mutuo di L. 284.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1231)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 11 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 355, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Aquino (Frosinone) di un mutuo di L. 2.734.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1232)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Taranta Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 358, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Taranta Peligna (Chieti) di un mutuo di L. 1.030.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1234)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zumpano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 17 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 356, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Zumpano (Cosenza) di un mutuo di L. 538.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1233)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Celenza sul Trigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 357, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Celenza sul Trigno (Chieti) di un mutuo di L. 628.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1235)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dalla prof.ssa Mancusi Brindisi Elvira in data 20 aprile 1950, avverso il provvedimento del Ministro per la pubblica istruzione del 4 marzo 1950, n. 1155, con cui, su ricorso della prof.ssa Donadio Amalfi Lucia, veniva elevata a « buono » la qualifica di « insufficiente », attribuita alla Donadio Amalfi, per l'anno scolastico 1947-48, dal preside dell'Istituto tecnico commerciale di Melfi.

(1052)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Dichiarazione di inefficacia del decreto Ministeriale 16 gennaio 1954, relativo alla messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa rivenditori giornali e riviste di Firenze e Toscana, con sede in Firenze.

Il decreto 16 gennaio 1954 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, relativo alla messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa rivenditori giornali e riviste di Firenze e Toscana, con sede in Firenze, è privo di effetto, ai sensi dell'art. 196 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, essendo stata la Cooperativa stessa dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Firenze in data 23 novembre 1953.

(1239)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 11 settembre 1953, nella zona di San Vito al Tagliamento e Codroipo (Udine), dell'estensione di ettari 857 circa, s'intende prorogato, ai sensi dell'articolo 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1954.

(1153)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 129 — Data: 28 febbraio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Martucci Vincenzina fu Stanislao — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 5 % — Capitale L. 21.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2864 — Data: 13 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Lauri Anna — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 17 agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione: Liguori Angelo fu Giuseppe - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % - Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 696 — Data: 24 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Schettini Eriberto di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 377 — Data: 25 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Fucarino Francesco — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27706 — Data: 19 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Magnasame Rosa di Eugenio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27707 — Data: 19 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Magnasame Rosa di Eugenio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1891 — Data: 22 dicembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Novari Pier Filippo di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 5 % — Capitale L. 100.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 febbraio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(978)

59ª Estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 % delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula

Si notifica che il giorno 3 aprile 1954, alle ore 10, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 59ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 %, create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, emesse dalle Società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, ed assunte dallo Stato in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Per ciascuna delle serie A, B, C, D, E, saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1º luglio p. v., saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 marzo 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(1176)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 60

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 13 marzo 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	643,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,69

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Avviso di rettifica

Nel decreto del Ministro per il tesoro 10 febbraio 1954, che approva il nuovo statuto dell'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.), ente di diritto pubblico con sede in Palermo, pubblicato, insieme con lo statuto stesso, nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio 1954, n. 44, pagine 565 e seguenti — alla terza e quarta riga dell'art. 4 dello statuto, dove è detto « ... nonchè quelli previsti dall'art. 17 della legge regionale 20 marzo 1950, n. 29, ... » leggasi « ... nonchè quelli previsti dall'art. 2 della legge regionale 7 agosto 1953, n. 48 ».

(1171)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Gabrievcig Bruno;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Al sig. Gabrievcig Bruno fu Giuseppe e della Boschin Giuseppina, nato a Gorizia addì 14 aprile 1913, residente a Gorizia, via del Prato n. 13, di condizione rappresentante, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Gabrievcig in Gabrielli.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Boschin Matilde di Nicolò e fu Turel Giuseppina, nata a Gorizia il 12 marzo 1910 ed ai figli Gabrievcig Renzo, nato il 31 marzo 1944 e Gabrievcig Laura, nata il 29 maggio 1946 a Gorizia.

Gorizia, addì 5 gennaio 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(1122)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 10 ottobre 1952, n. 20491.2/11754, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Viterbo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Erminio Montanelli, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Erminio Montanelli è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1951 il vice prefetto dott. Roberto Cosentini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 febbraio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1186)

— —

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1936, n. 281;

Visto il decreto 9 ottobre 1952, n. 20415.2/11956, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Brescia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Cristoforo Tirrito, trasferito ad altra sede per promozione, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Cristoforo Tirrito è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1951 il vice prefetto dott. Giovanni Zecchino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 febbraio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI.

(1196)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Modificazione alle condizioni di ammissibilità al concorso a un posto di ispettore principale in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo e specializzati in radiologia medica.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 15 maggio 1952;

Visto il decreto Ministeriale 16 settembre 1953, n. 814, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1953 al registro n. 43, foglio n. 206;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) numero P.A.G. 41/1/24/202/112380 in data 27 gennaio 1954;

Ritenuta la necessità di modificare l'avviso-programma di cui al citato decreto Ministeriale n. 814 per adeguarlo alle proposte contenute nella relazione al Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato il decreto Ministeriale 16 settembre 1953, n. 814, con il quale venne indetto un pubblico concorso a un posto di ispettore principale in prova medico-chirurgo specializzato in radiologia medica.

Art. 2.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a un posto di ispettore principale in prova (grado 4° della gerarchia ferroviaria 7° della gerarchia statale) fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo e specializzati in radiologia medica, in possesso dei requisiti di cui all'unito avviso-programma di concorso.

Art. 3.

Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 4.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 3 febbraio 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1954
Registro bilancio Trasporti n. 46, foglio n. 48. — LA MICELA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un concorso, per esami e per titoli, a un posto di ispettore principale in prova (grado 4° della gerarchia ferroviaria 7° della gerarchia statale) fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo e specializzati in radiologia medica.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti:

a) del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, con almeno sette anni di anzianità di laurea alla data del presente avviso-programma di concorso;

b) del diploma di specializzazione in radiologia medica;

c) di titoli comprovanti l'effettivo esercizio pratico della specialità di radiologia medica svolto, dopo aver conseguito la specializzazione, per non meno di tre anni alla data del presente avviso-programma di concorso, presso istituti universitari o presso reparti di radiologia di ospedali di 1ª o di 2ª categoria o presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica o presso altri enti pubblici;

d) di titoli comprovanti la particolare preparazione teorica e pratica nel campo della schermografia, effettuata presso istituti universitari o presso reparti di radiologia di ospedali di 1ª o di 2ª categoria o presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica o presso altri enti pubblici.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata — in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B* e corredata dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 40° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dei territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

II *A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo II) si cumula con quella di cui alla lettera *B*) purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero d'essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato;

b) certificato legalizzato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

c) certificato legalizzato comprovante che il concorrente gode dei diritti politici;

d) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello «stato di servizio» («estratto matricolare» per gli ufficiali della Marina militare);

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del «foglio matricolare»;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del foglio matricolare;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi) estratto del foglio matricolare;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: certificato di esito di leva;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio, con prescritta marca da bollo;

h) stato di famiglia, debitamente legalizzato e di data recente, per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo II);

i) diploma originale di cui al punto 1 sub *a*) o certificato attestante il possesso dell'abilitazione provvisoria o copia notarile di uno degli stessi, debitamente legalizzata;

l) diploma di specializzazione di cui al punto 1 sub *b*), o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

m) tutti i certificati relativi ai titoli di cui al punto 1 sub *c*) e sub *d*), debitamente convalidati;

n) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea, negli esami speciali dei vari anni di corso e nell'esame per la specializzazione in radiologia medica.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata.

Le domande già prodotte dagli aspiranti al concorso bandito con decreto Ministeriale 16 settembre 1953, n. 814, verranno considerate valide ai fini della partecipazione al presente concorso, purchè i candidati risultino in possesso di tutti i requisiti ora richiesti. I candidati di cui sopra dovranno provvedere alla regolarizzazione dei soli documenti scaduti di validità e eventualmente integrare la produzione dei titoli in base ai particolari requisiti professionali previsti dal presente avviso-programma di concorso.

La mancata presentazione, nel limite fissato per la domanda, anche di uno soltanto dei documenti predetti oppure la presentazione di documenti irregolari o incompleti, o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che dànno titolo a puntazione complementare o alla preferenza agli effetti della graduatoria, debbono essere documentati prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subito visita sanitaria o sostenuto esami presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà l'esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare la immediata decadenza dal posto conferito senza obbligo, per l'Amministrazione, di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere, presso la Amministrazione stessa, alcuna ragione o pretesa sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, *sia per le spese sostenute in dipendenza del concorso* e della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato ad eccezione degli agenti non di ruolo dimissionari, purchè non risulti che questi si siano resi tali allo scopo di evitare licenziamento per motivi disciplinari.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) del punto 2.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) del punto 2, con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

L'aspirante già agente di ruolo delle Ferrovie dello Stato che sarà dichiarato vincitore del concorso dovrà optare per la nuova posizione di ispettore principale in prova, della quale acquisterà tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, *perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione*, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazio-

ne del testo unico del regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni della Opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tale agente o la propria famiglia, avrà titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avesse già acquistato titolo nella precedente posizione.

Al vincitore già agente di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendente di ruolo da altra Amministrazione dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbia in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni. Anche tale vincitore è obbligato a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che se entro tale periodo non dimostrerà di possedere la idoneità alle funzioni a cui verrà assegnato, sarà riportato nella precedente posizione e il fatto di essere riuscito vincitore del concorso di che trattasi non gli darà titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti e assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valor militare e per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniugati o vedovi, gli interessati dovranno produrre i seguenti documenti:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 100;

b) gli ex combattenti della guerra 1940-1943, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in carta bollata da L. 100 di cui alla circolare n. 5000 Ord.IV di prot. in data 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 658/Od. 6 in data 22 aprile 1952 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200-Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento da parte del nemico presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio gli interessati hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i mutilati e gli invalidi per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra oppure, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di esecuzione della legge 3 giugno 1950, n. 375, approvato con decreto Presidenziale 18 giugno 1951, n. 1176, una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa;

e) i mutilati e gli invalidi per servizio, dovranno produrre il certificato mod. 69-*ter* di cui al decreto Ministeriale 23 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 83 dell'8 aprile 1948, oppure una dichiarazione rilasciata su carta bollata da L. 100 dalla competente sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati per servizio vidimata dalla sede centrale dell'Unione stessa;

f) gli orfani dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto. I figli e i congiunti dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra, vidimato dalla sede centrale dell'Associazione stessa.

Gli orfani dei caduti per servizio dovranno produrre una dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica dalla quale dipendeva il caduto;

g) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno produrre la dichiarazione modello 69, rilasciata in bollo da L. 100 dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato oppure un certificato su carta bollata da L. 100 del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto, oppure ai sensi dell'articolo 10 del regolamento di esecuzione della legge 3 giugno 1950, n. 375, approvato con decreto Presidenziale 18 giugno 1951, n. 1176, una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa.

I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio, dovranno produrre il certificato mod. 69-*ter* rilasciato a nome del padre del candidato;

h) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa Italiana) 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 100;

i) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire la attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 142 del 21 giugno 1948), in carta bollata da L. 100;

l) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra nonchè gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

m) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata da L. 100;

n) i coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia, su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, legalizzato dal prefetto.

6. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente avviso-programma di concorso.

7. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

8. La Direzione generale farà pervenire ai candidati, prima della data stabilita per le prove scritte, la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica. Per la idoneità fisica, gli interessati devono possedere sana costituzione e le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari statura non inferiore a m. 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibili anche con correzione di lenti sferi-

che o cilindriche di non oltre più quattro diottrie o meno cinque diottrie purchè la differenza fra la refrazione dei due occhi non sia superiore alle tre diottrie, campo visivo e senso cromatico normali, percezione della voce afona a non meno di metri otto complessivamente o da un solo orecchio. Ultimata la visita, i candidati riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di lire centocinque da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla « Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria Tassa per visita medica ». Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata all'atto della visita all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale fatta pervenire agli interessati dalla Direzione generale.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

9. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità degli aspiranti sia al concorso che all'impiego.

10. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

11. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

12. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prima prova scritta . . punti 20
seconda prova scritta » 20
prova orale » 25

La votazione per ogni singola prova è costituita dalla somma dei punti attribuiti al candidato da ciascun commissario.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

fino a 50 punti per il complesso dei titoli di cui al punto 1 sub *c*) e sub *d*);

fino a 40 punti per i titoli di studio e pubblicazioni;

fino a 30 punti per gli altri titoli professionali;

fino a 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

fino a 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

13. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati e invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) congiunti di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

p) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia, i profughi dei territori di confine, i profughi dell'Africa italiana, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

q) che abbiano prestato lodevole servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

r) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

s) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai comma dall'*a*) all'*o*).

Gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., di cui al presente punto 13.

14. La graduatoria comprendente il vincitore del concorso e i dichiarati idonei sarà approvata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno presentare reclami relativi alla graduatoria medesima al Ministro per i trasporti il quale deciderà dopo aver sentito la Commissione esaminatrice.

15. Il primo della graduatoria sarà dichiarato vincitore del concorso e sarà nominato in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

L'ispettore principale in prova non potrà essere nominato stabile se non avrà compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale dovrà dimostrare la idoneità alle funzioni cui è assegnato, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

16. L'ispettore principale in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio nella località assegnatagli entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione del primo della graduatoria, sarà nominato altro candidato idoneo seguendo l'ordine della graduatoria stessa.

17. Nell'atto in cui l'ispettore principale in prova viene assunto in servizio, contrae l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

18. Il vincitore del concorso dovrà disimpegnare le mansioni inerenti al servizio radiologico e schermografico dell'Amministrazione ferroviaria oltre a tutte quelle altre che sono di competenza degli ispettori sanitari dell'Amministrazione stessa e che da questa gli venissero affidate.

19. Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica e agli esami e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti o facilitazioni di viaggio nè rimborsi di spese.

Roma, addì 3 febbraio 1954

Il Ministro: MATTARELLA

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

Esami scritti:

a) Tema di cultura medico-chirurgica.

b) Tema su argomenti di radiologia medico-chirurgica.

Esame orale:

Tecnica e diagnostica radiologica e schermografica - Organizzazione e funzionamento dei servizi schermografici Nozioni di legislazione sanitaria e sociale con particolare riguardo alla lotta contro la tubercolosi e le malattie professionali.

ALLEGATO *B*

Alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) ROMA

Il sottoscritto . . di
e di . presa conoscenza dell'avviso in data 3 febbraio 1954 per il concorso a un posto di ispettore principale in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo e specializzati in radiologia medica, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subito visita medica o sostenuto esami all'uopo (2).

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale
Indirizzo precedente (3)

Data

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi agli esami facoltativi di lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(1132)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito di concorsi a posti di insegnante nei ruoli transitori. (Rettifica).

Nella graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a duecentosettantotto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle « materie tecniche del tipo commerciale nelle scuole secondarie di avviamento professionale (classe di concorso Avv. VI), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 4 ottobre 1952, posto n. 456 di graduatoria con punti 86,25, in luogo di: « Storelli Anita fu Aristide » leggasi « Norelli Annita fu Aristide ».

(1198)

Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di insegnante nel ruolo speciale transitorio (classi di concorso I e I-bis).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'italiano, latino, storia e geografia nella scuola media (classe I) registrato alla Corte dei conti addì 26 giugno 1953, registro n. 27, foglio n. 99;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria per il concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua italiana, latina, storia e geografia nel liceo scientifico e nell'istituto magistrale (classe di collegamento) (classe I-*bis*) registrato dalla Corte dei conti addì 6 luglio 1953, registro n. 28, foglio n. 355;

Riesaminata la documentazione del prof. Cagna Vallino Giuseppe fu Pietro concorrente a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle materie letterarie di cui alle classi di concorso I, I-*bis*, dalla quale risulta che l'interessato è in possesso della laurea abilitante;

Ritenuto che al predetto professore per le classi di concorso sopradette è stato omesso nella valutazione complessiva, il coefficiente dovutogli per la detta laurea abilitante, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672;

Decreta:

Art. 1.

Le graduatorie delle classi di concorso a posti di ruolo speciale transitorio I, I-*bis*, vengono modificate nel senso che il prof. Cagna Vallino Giuseppe fu Pietro nelle graduatorie sopradette occupa l'826° posto con punti 175,50 anzichè il posto 3128 con punti 95,50 nella classe I, il posto 960° con punti 176,50 anzichè il posto 3220 con punti 85,50 nella classe I-*bis*.

Art. 2.

Di conseguenza la numerazione delle graduatorie sopradette si intende modificata in conformità a quanto disposto nel precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1953

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1954
Registro n. 6 Pubblica istruzione, foglio n. 61. — D'ELIA

(1069)

Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di insegnante nel ruolo speciale transitorio (classi di concorso I, A. II, A. I, Avv. I e IV cl.).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale venivano approvate le graduatorie del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'italiano, latino, storia e geografia nelle scuole medie (classe I) registrato alla Corte dei conti addì 26 giugno 1953, registro n. 27, foglio n. 99;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale venivano approvate le graduatorie del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle lettere italiane e storia negli istituti tecnici agrari, industriali e commerciali e per geometri (classe di concorso A. II) registrato dalla Corte dei conti addì 14 luglio 1953, registro n. 30, foglio n. 270;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale venivano approvate le graduatorie del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di italiano, storia e geografia nelle scuole tecniche commerciali e industriali e nelle scuole professionali femminili (classe di concorso A. I) registrato alla Corte dei conti addì 6 luglio 1953, registro n. 28, foglio n. 356;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale venivano approvate le graduatorie del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'italiano, storia e geografia nelle scuole secondarie di avviamento professionale classe di concorso Avv. I) registrato dalla Corte dei conti addì 17 agosto 1953, registro n. 35, foglio n. 229;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale venivano approvate le graduatorie del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle lettere italiane latine, e storia nei licei e negli istituti magistrali (classe di concorso IV cl.) registrato dalla Corte dei conti addì 11 luglio 1953, registro n. 30, foglio n. 269;

Riesaminata la documentazione dell'insegnante Matricardi Emma fu Federico concorrente a posti di ruolo speciale transitorio per le classi di concorso I, A. II, A. I, Avv. I, IV. cl. dalla quale risulta che l'insegnante stessa ha documentato nei modi e nei termini prescritti dal bando di concorso 5 luglio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1949, n. 165, la qualifica di invalida civile di guerra;

Ritenuto che per mero errore è stata omessa, accanto al nominativo della suddetta insegnante la qualifica di invalida civile di guerra nelle graduatorie per le classi di concorso I, A. II, A. I, Avv. I, IV. cl.;

Decreta:

Le graduatorie dei concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'italiano, latino, storia e geografia nelle scuole medie (classi I); delle lettere italiane, latine e storia negli istituti tecnici agrari, industriali e commerciali e per geometri (classe A. II); dell'italiano, storia e geografia nelle scuole tecniche commerciali e industriali e nelle scuole professionali femminili (classe A. I.); dell'italiano, storia e geografia, nelle scuole secondarie di avviamento professionale (classe Avv. I); delle lettere italiane, latine e storia nei licei e negli istituti magistrali (classe IV cl.); sono modificate nel senso che accanto al nominativo dell'insegnante Matricardi Emma fu Federico recante il posto n. 4591 con punti 81,75 per la classe I; il posto 3093 con punti 61 per la classe A. II; il posto n. 2382 con punti 84,50 per la classe di concorso A. I; il posto n. 3217 con punti 84,50 per la classe Avv. I; il posto 3080 con punti 64,25 per la classe IV. cl.; deve essere apposta la dicitura «invalida civile di guerra».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1953

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1954
Registro n. 6, foglio n. 60. – D'ELIA

(1071)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a quattro posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo A dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, con il quale vennero indetti concorsi nei ruoli dell'Amministrazione finanziaria tra cui quello per esami a quattro posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo della carriera di gruppo *A* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1953, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuto la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di ingegnere erariale in prova, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953:

COGNOME E NOME	Voto prove scritte	Voto prova orale	Totale
1. Magri Gennaro	9,166	8 —	17,166
2. Augugliaro Giovanni	8 —	7,750	15,750
3. Barba Andrea	8,333	7,125	15,458
4. Prisco Antonio	7,666	7 —	14,666
5. D'Antonio Vincenzo	7 —	7,125	14,125
6. Venuto Carmelo	7,333	6 —	13,333

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso per esami a quattro posti di ingegnere erariale in prova di cui sopra, i seguenti candidati nell'ordine sotto specificato:

1. Magri Gennaro
2. Augugliaro Giovanni
3. Barba Andrea
4. Prisco Antonio

Art. 3.

Sono dichiarati idonei del concorso stesso i seguenti candidati, nell'ordine sotto specificato:

1. D'Antonio Vincenzo;
2. Venuto Carmelo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per essere registrato.

Roma, addì 25 novembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1954
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 50. — LESEN

(1163)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 53/47081-San. del 18 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 78/65728-San. del 31 dicembre 1950, modificato con successivi decreti n. 20 Prot. 17612/51 del 20 marzo 1952 e n. 10 Prot. 8946 dell'11 febbraio 1953;

Visto il proprio decreto n. 54/47082-San. del 18 luglio 1953, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Visto il successivo decreto n. 90/79041-San. del 28 dicembre 1953, con il quale la 14ª condotta di Bologna, in seguito a rinuncia del vincitore è stata assegnata al dott. Osti Umberto;

Visto che il dott. Osti Umberto ha successivamente rinunciato;

Ritenuto pertanto che la 14ª condotta di Bologna è rimasta nuovamente vacante;

Ritenuto che il dott. Cantelli Walter, 3° graduato, avente diritto alla nomina a termini di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cantelli Walter è dichiarato vincitore della 14ª condotta medica di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 17 febbraio 1954

Il prefetto: SOLIMENA

(1206)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 36085/3/San., in data 28 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1952, con il quale venne bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1951;

Visto il decreto n. 6008/3/San., in data 15 febbraio 1953, con il quale furono ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20402/2.7867, in data 28 febbraio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 24 settembre 1952;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla suindicata Commissione per la formazione della graduatoria;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto, vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1951:

N.	Candidato		Punti	
1.	Poggio Antonio	punti	57,147	su 100
2.	Balduzzi G. B.	»	55,121	»
3.	Vaccari Mario	»	54,851	»
4.	Sanna G. Battista	»	54,807	»
5.	Butti Giuseppe	»	54,794	»
6.	Sommo Alessandro	»	53,692	»
7.	Piovano Pietro	»	53,648	»
8.	Pagliaini Giovanni	»	53,511	»
9.	Parigi Cesare	»	53,485	»
10.	Ricci Giuseppe	»	53,416	»
11.	Dezza Pietro	»	53,300	»
12.	Leva Giovanni	»	52,459	»
13.	Caviglia Angelo	»	52,433	»
14.	De Gregori Vincenzo	»	52,202	»
15.	Pollini Antonio	»	51,687	»
16.	Peracchio Aldo	»	51,491	»
17.	Canegallo Antonio	»	51,400	»
18.	Galliano Giovanni	»	51,343	»
19.	Regis Augusto	»	51,065	»
20.	Busca Alessandro	»	50,632	»
21.	Tornari Giuseppe	»	50,624	»
22.	Franceschini Giorgio	»	50,583	»
23.	Garrone Angelo	»	50,577	»
24.	Lusardi Luigi	»	50,441	»
25.	Massone Giuseppe	»	50,405	»
26.	Ruberto Nunzio	»	50,341	»
27.	Bocchino Giovanni	»	50,272	»
28.	De Marchi Massimo	»	50,079	»
29.	Bosetti Adriano	»	50,048	»
30.	Garrone Mario	»	50,043	»
31.	Peyron Roberto	»	49,943	»
32.	Balugani Enzo	»	49,863	»
33.	Sartoriggi Arturo	»	49,860	»
34.	Nobili Vincenzo	»	49,843	»
35.	Villa Rodolfo	»	49,836	»
36.	Calì Antonio	»	49,816	»
37.	Gravati Arturo	»	49,460	»
38.	Verda Luciano	»	49,409	»
39.	Fongo Giuseppe	»	49,297	»
40.	Gujot Giulio	»	48,840	»
41.	Bocchiardo Alfredo	»	48,823	»
42.	Ponticelli Dionisio	»	48,812	»
43.	Cortellini Settimio	»	48,752	»
44.	Marchisio Domenico	»	48,722	»
45.	Bernardini G. Domenico	»	48,598	»
46.	Taccone Pietro	»	48,574	»
47.	Brusori Giuseppe	»	48,526	»
48.	Barberis Tullio	»	48,496	»
49.	Ermini Giovanni	»	48,480	»
50.	Bailo Tito	punti	48,436	su 100
51.	De Bernardi Giovanni	»	48,391	»
52.	Rivalta Fabio	»	48,342	»
53.	Zanetta Primo	»	48,334	»
54.	Macagno Emanuelino	»	48,272	»
55.	Ghislieri Massimo	»	48,232	»
56.	Lasagna Sergio (nato il 28-9-1913)	»	48,184	»
57.	Mazzini Pietro (nato il 21-1-1917)	»	48,184	»
58.	Mancini Anselmo	»	48,170	»
59.	Scarsi Roberto	»	48,147	»
60.	Pelizza Bruno	»	48,144	»
61.	De Bernardi Mario	»	47,926	»
62.	Reposi Giovanni	»	47,712	»
63.	Briata Paolo	»	47,605	»
64.	Castellotti Bartolomeo	»	47,468	»
65.	Rocca Pietro	»	47,450	»
66.	Mazzucco Luigi	»	47,319	»
67.	Cabona Elio	»	47,310	»
68.	Chiodo Attilio (figlio invalido di guerra e coniugato nato il 30 novembre 1923)	»	47,150	»
69.	Amisano Gino (nato il 1°-12-1923, celibe)	»	47,150	»
70.	Giobbi Renzo	»	47,136	»
71.	D'Alonzo Guido	»	47,097	»
72.	Garibaldi Valerio	»	47,003	»
73.	Taverna Walter	»	47 —	»
74.	Sorisio Fernando	»	46,980	»
75.	Pezzano Attilio	»	46,947	»
76.	Goria Aldo	»	46,886	»
77.	Dori Aurelio	»	46,810	»
78.	Pesando Luigi	»	46,785	»
79.	Ramezzana Giuseppe	»	46,775	»
80.	Rosmino Guido	»	46,697	»
81.	Coscia Ettore	»	46,697	»
82.	De Guglielmi Flavio	»	46,661	»
83.	Colla Bruno	»	46,610	»
84.	Strazzulla Giuseppe	»	46,598	»
85.	Garlasco Mario	»	46,588	»
86.	Sgobazzi Roberto	»	46,531	»
87.	Pochettino Giovanni	»	46,484	»
88.	Garberi Ugo	»	46,404	»
89.	Massone Pietro	»	46,385	»
90.	Neri Aristide	»	46,323	
91.	Silvani Luciano	»	46,283	»
92.	Stella Enrico	»	46,189	»
93.	Spataro Corrado	»	46,159	»
94.	Creanza Pietro	»	46,121	»
95.	Ferraris Francesco	»	46,105	»
96.	Magrassi Pietro	»	46,093	»
97.	Garibaldi Dionisio	»	46,089	»
98.	Facibeni Antonio	»	46,084	»
99.	Cavallini Giacomo	»	45,974	»
100.	Allisiardi Felice	»	45,873	»
101.	Benecchi Dante	»	45,810	»
102.	Ladurner Arturo	»	45,696	»
103.	Invernizzi Michele	»	45,692	»
104.	Arata Giuseppe	»	45,663	»
105.	Raiteri Luigi	»	45,576	»
106.	Pertica Giovanni (coniugato, nato il 21-4-1919)	»	45,560	»
107.	Berti Alfredo (nato il 15-6-1924)	»	45,560	»
108.	Bacchetta Angelo	»	45,477	»
109.	De Michelis Celestino	»	45,454	»
110.	Di Pasquali Giuseppe	»	45,439	»
111.	Pettiti Francesco	»	45,438	»
112.	Bausano Alberto	»	45,418	»
113.	Garavelli Giovanni	»	45,363	»
114.	Ricci Luigi	»	45,328	»
115.	Ceretoli Umberto	»	45,322	»
116.	Ricci Riccardo	»	45,318	»
117.	Balbo Luigi	»	45,287	»
118.	Cipolletta Giuseppe	»	45,242	»
119.	Passone Mario	»	45,241	»
120.	Sala Giuseppe	»	45,208	»
121.	Pelaia Corrado	»	45,206	»
122.	Vigliercio G. Mario	»	45,123	»
123.	Capello Luigi	»	45,077	»
124.	Di Marino Ennio	»	44,988	»
125.	Calvesi Giovanni	»	44,975	»

126. Travisonni Pietro	punti	44,946	su 100
127. Pecennini Giovanni	»	44,942	»
128. Vella Luigi	»	44,938	»
129. Capaccio Enrico	»	44,916	»
130. Perasso Sebastiano	»	44,883	»
131. Martina Giovanni	»	44,849	»
132. Cortellini Ulderico	»	44,754	»
133. Beica Giovanni	»	44,736	»
134. Mina Giovanni	»	44,734	»
135. Voarino G. Battista	»	44,694	»
136. Goria Francesco	»	44,681	»
137. Natta Domenico	»	44,421	»
138. Gatti Leone	»	44,397	»
139. Conte Secondo	»	44,376	»
140. De Martini Mario	»	44,363	»
141. Trovati Angelo	»	44,321	»
142. Dosio Efisio	»	44,310	»
143. Burgazzoli Felice	»	44,300	»
144. Horak Italo	»	44,196	»
145. Costantini Antonio	»	44,179	»
146. Cocchiaro Nazzareno	»	44,174	»
147. Balbi Luigi	»	44,136	»
148. Monti Giarolomo	»	44,089	»
149. Marcario Giuseppe	»	44,060	»
150. Lombardi Michele	»	44,021	»
151. Panizza Romano (nato il 28-11-1920, ufficiale di complemento)	»	44 —	»
152. Menaldino Robino Antonio (nato il 15 giugno 1923)	»	44 —	»
153. Villa Paolo (nato il 4-11-1925)	»	44 —	»
154. Varengo Agostino (nato il 12-9-1926)	»	44 —	»
155. Carlesi Franco (nato il 30-5-1927)	»	44 —	»
156. Cillerai Pier Luigi (nato il 26-9-1927)	»	44 —	»
157. Massa Saluzzo P. Luigi	»	43,965	»
158. Ghiazza Anselmo	»	43,908	»
159. Brondolo Ernesto	»	43,905	»
160. Berrone Giovanni	»	43,801	»
161. Indalezio Franco	»	43,730	»
162. Clerici Livio	»	43,700	»
163. Cortesi Mario	»	43,650	»
164. Barberis Ugo	»	43,590	»
165. Dall'Olmo Flavio	»	43,512	»
166. Gulminetti Dario	»	43,454	»
167. Perla Vittorio	»	43,372	»
168. Baiesi Luciano	»	43,327	»
169. Ottonelli Luigi	»	43,234	»
170. Verrua Carlo	»	43,228	»
171. Pressenda Giglio	»	43,190	»
172. Magliano Antonio	»	43,189	»
173. Bausone Franco	»	43,150	»
174. Di Cristofaro Angelo	»	43,030	»
175. Bianchi Giacomo	»	42,722	»
176. Anelli Francesco	»	42,636	»
177. Varda Giovanni	»	42,514	»
178. Genovesi Giovanni	»	42,483	»
179. Bodrero Mario	»	42,482	»
180. Grillo Paolo	»	42,454	»
181. Battegazzorre Pietro	»	42,135	»
182. Vistarini Erminio	»	42,120	»
183. Moletti Antonio	»	42,007	»
184. Berloco Giuseppe	»	41,954	»
185. Bonavili Giuseppe	»	41,353	»
186. Cressano Francesco	»	41,226	»
187. De Gregori Marco	»	41,155	»
188. Foglia Domenico (nato il 6-11-1924)	»	41 —	»
189. Castelli Franco (nato il 5-5-1926)	»	41 —	»
190. Di Napoli Ignazio	»	40,971	»
191. Barletti Paolo	»	40,617	»
192. Deiro Clemente	»	40,574	»
193. Cassardo Franco	»	40,369	»
194. Cerro Antonio	»	39,681	»
195. Chiavarino Luigi	»	39,284	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali della Prefettura ed all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 25 febbraio 1954

Il prefetto: SAPORITI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 36085/3 San, in data 28 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1952, con il quale furono messe a concorso le condotte mediche vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1951;

Richiamato il decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso, di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Poggio dott. Antonio da Cereseto: Boscomarengo;
2) Balduzzi dott. Giovanni Battista da Genova-Sestri: Strevi;
3) Vaccari dott. Mario da Pozzolo Formigaro: Novi Ligure (2ª condotta);
4) Sanna dott. Giovanni Battista da Forgaria nel Friuli (Udine): Valenza (2ª condotta);
5) Butti dott. Giuseppe da Viguzzolo: Sarezzano-Cerreto Grue-Montegioco (consorzio);
6) Sommo dott. Alessandro da Valenza: Pecetto di Valenza;
7) Piovano dott. Piero da Pareto: San Giorgio Monferrato;
8) Pagliaini dott. Giovanni da Campo Tures: Predosa (1ª condotta);
9) Parigi dott. Cesare da Mombaruzzo: Borghetto Borbera;
10) Ricci dott. Giuseppe da Cremolino: Molare;
11) Dezza dott. Pietro da Ponzone d'Acqui: Carrega Ligure;
12) Leva dott. Giovanni da Fresonara: Cassinelle;
13) Caviglia dott. Angelo da Corvino San Quirico (Pavia): Villalvernia-Paderna (consorzio);
14) De Gregorio dott. Vincenzo da S. Maria di Rovagnate: Gabiano;
15) Pollini dott. Antonio da Dongo: Rocchetta Ligure-Cantalupo Ligure-Albera Ligure-Mongiardino Ligure (Val Sisola) - consorzio;
16) Peracchio dott. Aldo da Castelnuovo Calcea: Voltaggio-Fraconalto (consorzio);
17) Canegallo dott. Antonio da Pietramarazzi: Pietramarazzi;
18) Galliano dott. Giovanni da Predosa: Conzano;
19) Regis dott. Augusto da Valmacca: Trisobbio;
20) Busca dott. Alessandro da Cereseto: Odalengo Grande;
21) Tornari dott. Giuseppe da Bagnaria (Pavia): Grondona-Roccaforte (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali della Prefettura ed all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 25 febbraio 1954

Il prefetto: SAPORITI

(1188)

PREFETTURA DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 4982 San. del 30 gennaio 1952, con il quale fu bandito un pubblico concorso a ventitre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 41775-San. del 13 ottobre 1953, con il quale fu stralciato dal predetto bando di concorso il posto di medico condotto del comune di Pregola, per cui i posti messi a concorso sono ridotti a ventidue;

Visto il decreto n. 20454/2/11471 del 14 agosto 1952 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nonchè la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, formulata dalla Commissione stessa;

Vista la domanda in data 12 febbraio 1954 del candidato Gentile Celso, con cui lo stesso dichiara di rinunciare alla partecipazione al concorso ed alla relativa classificazione in graduatoria;

Visto l'art. 55 del testo unico delle leggi sanitarie 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Bianchi Renato punti 56,474
2. Sabbia Luigi » 56,178
3. Ragone Domenico » 55,966
4. Grassi Cesare » 54,985
5. Arrigoni Carlo » 54,926
6. Beltrami Venturo » 54,698
7. Padova Battista » 54,669
8. Marchesi Enzo » 54,590
9. Ravicino Luigi » 54,543
10. Brambilla Siro » 54,511
11. Gaggeri Giuseppe » 54,435
12. Savini Angelo » 54,254
13. Miolli Antonio » 54,252
14. Dolcini Giovanni » 54,230
15. Reposi Valerio » 53,794
16. Caviglia Angelo » 53,701
17. Castellotti Bartolomeo » 53,536
18. Bertotti Emilio » 53,412
19. Perotti Edgardo » 53,198
20. Saliva Francesco » 53,165
21. Uberti Filippo » 53,084
22. Pricca Domenico » 52,335
23. Mietta Mario » 51,805
24. Ferrero Giuseppe » 51,718
25. Merlo Pier Franco » 51,672
26. Zanetta Primino » 51,501
27. Scarabelli Quintino » 51,380
28. Rivelli Roberto » 51,331
29. Bacci Guido » 50,897
30. Lodetti Cesiro » 50,862
31. Uberti Luciano » 50,542
32. Quacci Galdino » 50,235
33. D'Anna Aldo » 50,190
34. Pusineri Pietro » 50,181
35. Bailo Tito » 50,091
36. Bergamaschi Piero » 50,064
37. Medagliani Dino » 49,988
38. Nobili Vincenzo » 49,957
39. Leidi Aldo » 49,766
40. Cambieri Alberto » 48,960
41. Vaccari Mario » 48,687
42. Mussato Enrico » 48,650
43. Pace Angelo » 47,728
44. Tornari Giuseppe » 47,108
45. Dezza Pietro » 47,100
46. Leonarduzzi della Chiave Mario » 46,971
47. Benazzo Luigi » 46,875
48. Viazzoli Elvezio » 46,463
49. Invernizzi Michele » 46,399
50. Fregosi Guido » 46,215
51. Creanza Pietro » 46,075
52. Cerra Luigi » 45,840
53. Trecate Giuliano » 45,604
54. Bazzano Giuseppe » 45,578
55. Andreolli Guido » 45,570
56. Bellola Giuseppe » 45,158
57. Natale Giovanni » 44,835
58. Trovati Giovanni » 44,586
59. Pelizza Bruno » 44,105
60. Canepari Carlo » 43,753
61. Sola Giuseppe » 43,538
62. Papetti Francesco » 42,681
63. Zetti Fiorentino » 42,285
64. Sommi Gian Luigi » 41,894
65. Bellini Salvatore » 41,750
66. Baiani Bruno » 41,550
67. Dori Aurelio » 41,420
68. Bulli Gian Carlo » 41,317
69. Colla Bruno » 41,155
70. Albergati Antonio punti 41,079
71. Cortesi Mario » 40,461
72. Cavallini Giacomo » 40,365
73. Mangiarotti Mario » 40 —
74. Morini Gino » 39,695
75. Zavatarelli Luigi » 37,698
76. Casati Pietro » 37,545
77. Di Pasquale Giuseppe » 37,195
78. Berti Alfredo » 37,095
79. Torti Luigi » 36,500
80. Moletti Antonio » 35,854

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 17 febbraio 1954

Il prefetto: FLORES

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 8273-San. del 17 febbraio 1954, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a ventitre posti di medico condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 41775-San. del 13 ottobre 1953, con il quale veniva stralciata dal bando di concorso la condotta del comune di Pregola, per cui i posti messi a concorso furono ridotti a ventidue;

Viste le domande dei candidati, da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Ritenuto che i candidati Fercero Giuseppe e Zanetta Primino hanno diritto, in quanto invalidi di guerra, ai benefici previsti dall'articolo 9 della legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Ritenuto che per il candidato Savini Angelo non può farsi luogo alla dichiarazione di vincitore in quanto le sedi di San Martino Siccomario, Robbio (1ª condotta), Robbio (2ª condotta), dallo stesso richieste in ordine di preferenza vanno assegnate, la prima e la terza, a concorrenti che lo precedono in graduatòria e la seconda ad uno dei concorrenti che hanno diritto ai benefici previsti dall'art. 9 della legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 24 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in epigrafe per i posti a fianco di ognuno indicati:

1) Bianchi Renato: Costa de' Nobili;
2) Sabbia Luigi: San Martino Siccomario;
3) Ragone Domenico: Borgo San Siro;
4) Grassi Cesare: Rovescala;
5) Arrigoni Carlo: Corana;
6) Beltrami Venturo: Torrevecchia Pia;
7) Padova Battista: Alagna Valeggio;
8) Marchesi Enzo: Mezzanino Po;
9) Ravicino Luigi Robbio Lomellina (2ª condotta);
10) Brambilla Siro: Bornasco - Zeccone;
11) Gaggeri Giuseppe: Galliavola;
12) Miolli Antonio: Torre d'Isola;
13) Dolcini Giovanni: Borgo Priolo;
14) Reposi Valerio: Romagnese;
15) Caviglia Angelo: Castelletto di Branduzzo;
16) Castellotti Bartolomeo: Marzano;
17) Bertotti Emilio: Ruino Canevino Rocca de' Giorgi;
18) Perotti Edgardo: Albonese;
19) Saliva Francesco: Ceretto;
20) Uberti Filippo Cergnagno;
21) Ferrero Giuseppe (invalido di guerra): Robbio Lomellina (1ª condotta);
22) Zanetta Primino (invalido di guerra): Dorno (1ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 18 febbraio 1954

Il prefetto: FLORES

(1199)

PREFETTURA DI BRINDISI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brindisi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio decreto n. 13652 del 15 luglio 1947, con il quale fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per diverse condotte mediche vacanti nei Comuni della provincia, ivi compresa anche la condotta medica del comune di Carovigno;

Considerato che, a concorso espletato, il dott. Leo Giuseppe, assegnato alla condotta del detto Comune dichiarò di rinunziarvi;

Considerato pertanto che risultando priva di titolare, al 30 novembre 1950, la citata condotta fu segnalata dal Comune vacante e messa a concorso, giusta decreto n. 31238 del 31 dicembre 1950;

Considerato che, avendo il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale Sezione V con decisione n. 97 R. D. in data 7 novembre 1952 annullato, su ricorso del dott. Mario Verdile, tutti gli atti del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 13652 del 15 luglio 1947, la condotta medica del comune di Carovigno dovrà essere stralciata dal bando di concorso di cui al decreto prefettizio n. 31238 del 31 dicembre 1950, dovendo la stessa essere successivamente assegnata a colui il quale ne risulterà vincitore, in seguito alla nuova graduatoria che dovrà essere formata per effetto di quanto disposto dal Consiglio di Stato con l'anzidetta decisione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 giugno 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta medica del comune di Carovigno, per i motivi di cui sopra, è stralciata dal bando di concorso per le condotte mediche di Oria e Carovigno di cui al decreto prefettizio n. 31238 del 31 dicembre 1950.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Brindisi e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e nell'albo dei comuni di Oria e Carovigno.

Brindisi, addì 28 febbraio 1954

Il prefetto: DONATO

(1165)

PREFETTURA DI LUCCA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto 1° febbraio 1953, n. 2599, col quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami a cinque posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1952;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, sulle leggi sanitarie e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per i concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al concorso ai cinque posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1952:

1. Lombardi Lirica . . . punti 58,112 su 100
2. Cecchini Laura » 56,934 »
3. Tommasi Ines » 56,402 »
4. Pierini Eli » 54,356 »
5. Donini Marina » 53,837 »
6. Landucci Alba » 53,708 »
7. Stefanini Nara » 52,911 »
8. Piccinini Ines » 52,670 »
9. Giorgi Ilva » 52,268 »
10. Giannecchini Maria Anita . . . punti 52,223 su 100
11. Falcai Paola » 52,087 »
12. Belotti Ines » 51,621 »
13. Filippi Maria Teresa » 51,068 »
14. Cerrai Fernanda » 50,825 »
15. Matteoli Oriana » 50,695 »
16. Garbini Olivà » 50,471 »
17. Lenzoni Margherita » 50,336 »
18. Pieruccini Rosita » 50,000 »
19. Franceschi Auretta » 49,798 »
20. Toni Roberta » 49,715 »
21. Balestri Oriana » 49,637 »
22. Sebastiani Bruna » 49,241 »
23. Biagi Mirella » 49,046 »
24. Pardini Delva » 48,977 »
25. Bettini Elda » 48,951 »
26. Taddei Bruna » 48,790 »
27. Nucci Anna Maria » 48,396 »
28. Dalle Luche Loris Maria » 48,376 »
29. Tomei Maria Franca » 48,363 »
30. Gereschi Giuseppina » 48,093 »
31. Cecchettini Marina » 48,075 »
32. Picedi Daura » 48,050 »
33. Pacini Anna Maria » 47,871 »
34. Luci Libera » 47,631 »
35. Giannecchini Luisa Maria » 47,462 »
36. Pardini Miranda » 47,109 »
37. Massa Siria » 46,820 »
38. Angeli Angela » 46,763 »
39. Lazzarini Maria » 46,000 »
40. Ciniglio Maura » 45,792 »
41. Viperai Maria Luisa » 45,075 »
42. Vincenti Giuliana » 45,062 »
43. Morganti Adele » 45,000 »
44. Gemignani Lina » 44,551 »
45. Antonelli Linda » 43,000 »
46. Romani Fernanda » 42,000 »
47. Borelli Lidia » 41,956 »
48. Orsi Enula » 40,900 »
49. Martini Ina » 40,537 »
50. Della Nina Mirella » 40,375 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 26 febbraio 1954

Il prefetto: LAURA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto 26 febbraio 1954, n. 5689, col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso bandito con decreto prefettizio 1° febbraio 1953, n. 2599, per i cinque posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1952;

Ritenuto di dover provvedere alla dichiarazione delle candidate vincitrici per ciascun posto messo a concorso;

Viste le rinunzie dell'ostetrica Cecchini Laura (2ª in graduatoria) e dell'ostetrica Landucci Alba (6ª in graduatoria) all'eventuale assegnazione della condotta;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dalle concorrenti sulle rispettive domande di ammissione;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee al concorso in premessa, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna di esse indicato:

1) Lombardi Lirica: Viareggio Torre del Lago;
2) Tommasi Ines: Camaiore (2ª condotta);
3) Pierini Eli: Camaiore (3ª condotta);
4) Donini Marina: Coreglia (capoluogo);
5) Giorgi Ilva: Seravezza Fabbiano.

I sindaci dei Comuni interessati e per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che verrà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 26 febbraio 1954

Il prefetto: LAURA

(1189)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 119 del 9 gennaio 1954, con il quale il dott. Nino Iannucci veniva nominato titolare della condotta medica di Montaione;

Considerato che il precitato sanitario non ha risposto nei termini fissati nella raccomandata inviatagli, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti d'ufficio, per cui deve considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Nerio Paganelli, 37° classificato, ha chiesto la condotta di Montaione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 119 del 9 gennaio 1954, il dott. Nerio Paganelli, domiciliato ad Agrate Conturlia (Novara), è dichiarato vincitore della condotta di Montaione.

Il sindaco di Montaione è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 22 febbraio 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 7290 del 4 febbraio 1954, con il quale il dott. Fulvio Fagnoni veniva nominato titolare della condotta medica di Cantagallo, frazione Luicciana;

Considerato che il precitato sanitario, come da dichiarazione del 15 febbraio 1954 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Alessandro Santarelli, 48° classificato, ha chiesto la condotta di Cantagallo, frazione Luicciana;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 7290 del 4 febbraio 1954, il dott. Alessandro Santarelli, domiciliato a Corridonia, frazione Colbunaro (Macerata), è dichiarato vincitore della condotta di Cantagallo, frazione Luicciana.

Il sindaco di Cantagallo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 22 febbraio 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 3925 del 27 gennaio 1954, con il quale il dott. Zazzeri Adolfo veniva nominato titolare della condotta medica di Carraia-Calenzano;

Considerato che il precitato sanitario come da lettera del 10 febbraio 1954 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Pietro Sbisà, 35° classificato, ha chiesto la condotta di Carraia di Calenzano;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 3925 del 27 gennaio 1954 il dott. Pietro Sbisà, domiciliato a Certaldo, è dichiarato vincitore della condotta di Carraia di Calenzano.

Il sindaco di Calenzano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 22 febbraio 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 74390 del 15 gennaio 1954, con il quale il dott. Umberto Ridi veniva nominato titolare della condotta medica di Cerreto Guidi, frazione Stabbia;

Considerato che il precitato sanitario non ha accettato nei termini fissati di coprire la condotta, termini stabiliti in una lettera, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti di ufficio ed è pertanto da considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Corso Corsi, 30° classificato, ha chiesto la condotta di Cerreto Guidi, frazione Stabbia;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 74390 del 15 gennaio 1954, il dott. Corso Corsi, domiciliato a Casole Marittimo (Pisa), è dichiarato vincitore della condotta di Cerreto Guidi, frazione Stabbia.

Il sindaco di Cerreto Guidi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 22 febbraio 1954

Il prefetto BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 790 dell'11 gennaio 1954, col il quale il dott. Mario Braschi veniva nominato titolare della condotta medica di Firenzuola, frazione Coniale;

Considerato che il precitato sanitario come da lettera numero 1160 del 16 febbraio 1954, del comune di Firenzuola, che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Rocchini Raniero, 40° classificato, ha chiesto la condotta di Firenzuola, frazione Coniale;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 790 dell'11 gennaio 1954, il dott. Rocchini Raniero, domiciliato a Trevinano di Acquapendente (Viterbo) è dichiarato vincitore della condotta di Firenzuola, frazione Coniale.

Il sindaco di Firenzuola è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 22 febbraio 1954

Il prefetto: BRUNO

(1203)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.